



COMUNE DI TORREBELVICINO

PROVINCIA DI VICENZA

AREA AMMINISTRATIVA

Ufficio Segreteria

PROCEDURA DI GARA CUC SCHIO VAL LEOGRA

APPALTO CUC015/2017

**APPALTO DEI SERVIZI CIMITERIALI DEI COMUNI DI SCHIO E
TORREBELVICINO RISERVATO AD OPERATORI ECONOMICI E A
COOPERATIVE SOCIALI E LORO CONSORZI AI SENSI DELL'ART.**

112 DEL D.LGS. N. 50/2016

MODELLO 3B

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

LOTTO 2 – COMUNE DI TORREBELVICINO

Il Responsabile del Procedimento	Il Direttore di esecuzione	L'appaltatore
Data _____	Data _____	Data _____

36036 TORREBELVICINO (Vicenza) – piazza Aldo Moro – part. Iva e c.f. 00178430245

Tel. Segr. (0445) 662111 – Rag. 662110 – Tecn. 662104 – Anagr. 662117 – LLPP 662121 – telefax 661822

segreteria@comune.torrebelvicino.vi.it

Si intendono allegati al presente Capitolato Speciale d'Appalto i seguenti documenti:

- D.U.V.R.I. di cui all'art. 26 comma 3, 5 D.Lgs 9 Aprile 2008, n. 81;
- Elenco delle operazioni cimiteriali 2014-2015-2106;
- Planimetrie aree interne ed esterne.

ART. 1

OGGETTO DELL'APPALTO e OBIETTIVI DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le prestazioni, i lavori e le forniture necessarie per la gestione dei servizi cimiteriali del Comune di Torreblicino (cimitero capoluogo, Pievebelvicino ed Enna) e precisamente:

- a) manutenzione ordinaria e pulizia dei suindicati cimiteri attraverso l'insieme di prestazioni, lavori, forniture e quant'altro necessario per mantenere gli stessi in condizioni ottimali di conservazione e decoro per quanto riguarda il verde, i vialetti, i manufatti pubblici ecc., e pulizia, sfalcio, potatura siepi ed alberi aree esterne dei cimiteri così come dettagliatamente descritto nell'art. 3;
- b) operazioni in capo alle salme come meglio specificato all'art. 3 e secondo quanto previsto dai rispettivi Regolamenti di Polizia Mortuaria, compresa la raccolta e lo stoccaggio dei rifiuti cimiteriali nell'area dei cimiteri che devono essere assicurati nelle forme previste dalla legge in vigore e secondo le disposizioni che saranno impartite di volta in volta dall'ufficio ambiente del Comune di Torreblicino.
- c) prestazioni varie come meglio definite nell'art. 3 del presente Capitolato.

I servizi cimiteriali sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici essenziali; pertanto, l'erogazione degli stessi da parte dell'appaltatore dovrà avere carattere di regolarità, continuità e completezza.

Casi di funzionamento irregolare o interruzione del servizio potranno verificarsi soltanto per esigenze tecniche non prevedibili o cause di forza maggiore espressamente previste e disciplinate dalla normativa di settore. In occasione di scioperi e/o assemblee sindacali saranno possibili riduzioni delle attività prestate solo nei limiti di quanto disposto dalle norme vigenti in materia di sciopero nei servizi pubblici essenziali: dovrà essere comunque assicurato il contingente minimo a garantire lo svolgimento e la sicurezza dell'operazione.

Ogni caso di funzionamento irregolare o interruzione del servizio dovrà essere formalmente e tempestivamente comunicato alla Stazione Appaltante – Servizio Cimiteriale, da parte dell'appaltatore, il quale dovrà, in ogni caso, adottare tutte le misure possibili per ridurre il disagio agli utenti e limitare l'impatto sull'ambiente.

Il personale della ditta appaltatrice presente nei cimiteri durante lo svolgimento dei servizi elencati nei prossimi articoli è tenuto a vigilare sul rispetto delle disposizioni regolamentari e di servizio e di segnalare immediatamente eventuali inadempienze e trasgressioni ai Servizi Cimiteriali. La ditta appaltatrice è tenuta altresì a collaborare nel far rispettare ai fruitori dei cimiteri, imprese e utenti, le disposizioni normative che disciplinano l'uso e il godimento di tali luoghi e dei beni contenutevi.

ART. 2

DURATA

Il servizio avrà durata triennale e decorrerà dal 01.06.2018 compatibilmente con la conclusione del

procedimento di aggiudicazione del presente appalto.

Entro il termine di scadenza del contratto, Il Comune di Torrebelvicino si riserva la facoltà di chiedere alla ditta appaltatrice il rinnovo del contratto stesso per ulteriori anni 2 (due), ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. B) del D. Lgs. n. 163/2006.

Qualora allo scadere del relativo contratto non dovessero risultare completate le formalità per la nuova aggiudicazione, la aggiudicataria aggiudicataria dovrà garantire il regolare svolgimento di tutte le prestazioni previste fino alla data di subentro del nuovo assegnatario, alle condizioni del contratto e previa proroga temporanea determinata dal Responsabile di Servizio per il periodo strettamente necessario all'espletamento delle procedure finalizzate al nuovo affidamento.

ART. 3

GESTIONE CIMITERIALE

I servizi cimiteriali riguardano:

- prestazioni di pulizia;
- prestazioni in capo alle salme;
- prestazioni varie.

PRESTAZIONI DI PULIZIA DEI CIMITERI

A1) Operazioni di pulizia consistono in:

- pulizia in base alle necessità dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi degli immobili cimiteriali (magazzini – celle mortuarie – chiesette – monumenti) che deve essere verificata puntualmente in occasione di ogni operazione sulle salme;
- pulizia mensile, sia manuale e/o meccanica, degli ingressi, dei piazzali interni ed esterni di pertinenza cimiteriale, dei vialetti, delle aree cimiteriali di sepoltura, siano esse inghiaiate, asfaltate o pavimentate con altri materiali – con la sola esclusione delle aree in concessione per tombe di famiglia e cappelle private – compreso l'estirpazione e l'asportazione di erbe infestanti - sia manualmente che meccanicamente - con successivo riassetto e pulizia delle zone così sistemate, oppure il diserbo con prodotti fitosanitari che rispettino la Direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 309 del 24/11/2009, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi e che assegna agli Stati Membri il compito di garantire l'implementazione di politiche e di azioni volte alla riduzione dei rischi e degli impatti sulla salute umana e sull'ambiente derivanti dall'impiego di prodotti fitosanitari; il Decreto Legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 202 S.O. Del 30/08/2012; il decreto interministeriale del 22 gennaio 2014 di adozione del Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), ai sensi dell'articolo 6 del citato d.lgs. 150/2012 e s.m.i
- pulizia e disinfezione quindicinale dei lavandini, fontane e bagni situati sia all'interno

che all'esterno dei cimiteri nonché la pulizia delle caditoie interrato e non, degli scarichi, dei discendenti e cunette di scolo;

- riassetto dei viali inghiaati previa fornitura, posa e livellamento, di idoneo ghiaio, due volte all'anno, nei periodi marzo – aprile e settembre – ottobre;
- tenuta in ordine ed in efficienza delle cose e degli attrezzi in dotazione, nessuno escluso, e di quelli eventualmente messi a disposizione dal Comune di Torrebelvicino, nonché riordino in appositi locali o siti delle attrezzature lasciate in disordine dagli utenti (scope, annaffiatoi, secchi, pattumiere ecc.);
- potatura siepi e alberature presenti in primavera e in autunno;
- svuotamento di tutti i contenitori, cestini, atti alla raccolta dei rifiuti classificati urbani o assimilabili, posti all'interno del cimitero e/o nelle immediate vicinanze del perimetro cimiteriale, con cadenze tali da assicurare sempre svuotamenti regolari;
- pulizia delle scalinate, ballatoi e corridoi interni ai cimiteri, avendo cura di togliere eventuali erbe infestanti o muschio, in base alle necessità dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi. Tale pulizia deve essere verificata puntualmente in occasione di ogni operazione sulle salme;
- prelievo, carico e trasporto a rifiuto presso discarica autorizzata, a cura e spese della ditta incaricata del servizio in argomento, dei rifiuti vegetali assimilabili agli urbani raccolti durante l'espletamento del servizio e più precisamente: fiori, carte, vasi, ghirlande, sterpi, erbacce e quant'altro viene accumulato nell'ambito dei cimiteri comunali.

A2) Pulizia, sfalcio, potatura siepi e alberi aree esterne di pertinenza dei Cimiteri Capoluogo, Pievebelvicino ed Enna secondo le seguenti ulteriori operazioni aggiuntive e di completamento rispetto a quelle indicate al precedente punto A1):

- A2.1. tosatura tappeti erbosi e rifilatura cigli aiuole;
- A2.2. potature di siepi, arbusti ed alberi;
- A2.3. concimazione di tappeti erbosi, siepi, arbusti ed alberi;
- A.2.4. spollonatura e pulizia del fusto di arbusti ed alberi;
- A.2.5. lavorazioni del terreno con particolare riguardo a siepi, alberi, arbusti, ivi compresa l'eventuale estirpazione dei ceppi;
- A.2.6. fornitura, manutenzione e messa a dimora di fiori;
- A.2.7. irrigazioni di soccorso nei mesi estivi di tappeti erbosi, siepi, arbusti ed alberi;
- A.2.8. pulizia dei marciapiedi, cigli strada e relative cordonate.

Relativamente alle prestazioni sopra indicate dovranno essere garantite le seguenti **attività minime** considerate comprese nell'importo offerto in sede di gara:

Attività	Frequenza*
A2.1. tosatura tappeti erbosi e rifilatura cigli aiuole	A/4
A2.2. potature di siepi, arbusti ed alberi	A/1
A2.3. concimazione di tappeti erbosi, siepi, arbusti ed alberi	A/1
A.2.4. spollonatura e pulizia del fusto di arbusti ed alberi	A/1
A.2.8. pulizia dei marciapiedi, cigli strada e relative cordonate	A/4

* A/4 = quattro volte all'anno

Le rimanenti prestazioni (A.2.5, A.2.6 e A.2.7) dovranno essere considerate e comprese nell'importo offerto in sede di gara ma verranno eseguite al bisogno su accordo con il Comune di Torrebelvicino.

Le aree esterne dei cimiteri di Torrebelvicino interessate dalle operazioni sopra indicate sono evidenziate nelle planimetrie allegate al presente capitolato e relativamente al cimitero di Torrebelvicino si indica una superficie stimata di 1.000 mq interessata dagli interventi della voce A.2.1 - tosatura tappeti erbosi e rifilatura cigli aiuole.

N.B. Tutti i materiali di risulta derivanti dalle operazioni in capo alle salme (bare in legno e/o zinco, abiti, materiali di abbellimento della bara ecc.), debbono essere raccolti, sanificati e stoccati nell'area dei cimiteri secondo le norme vigenti in materia e secondo le disposizioni che saranno impartite di volta in volta dall'ufficio ambiente del Comune di Torrebelvicino, a cura della ditta.

I prezzi unitari relativi alle diverse categorie di prestazioni elencate nell'allegato 1 si debbono intendere comprensivi anche di ogni e qualsiasi altra spesa per impiego di manodopera, utilizzo di nolo o mezzi meccanici, acquisto di materiali, anche di pulizia, ed attrezzature e quant'altro necessario a rendere l'opera o l'intervento funzionali ed a perfetta regola d'arte, ed a mantenere i cimiteri secondo le esigenze dettate dal decoro dei luoghi.

B) PRESTAZIONI IN CAPO ALLE SALME

TUMULAZIONI

B/1 Tumulazione di feretri in loculi singoli.

Consiste nell'apertura del sigillo, introduzione feretro, chiusura del controsigillo, chiusura del sigillo.

B/2 Tumulazione di feretri in loculi doppi (solo per Torrebelvicino e Pievebelvicino).

Consiste nell'apertura del sigillo, introduzione feretro nel loculo più basso, chiusura del controsigillo, chiusura del sigillo.

B/3 Riduzione del 30% per le operazioni di cui al punto B/2 oltre la prima;

Consiste nella tumulazione contemporanea del secondo feretro nello stesso loculo. Trattasi di ribasso percentuale fisso, non soggetto a offerta

B/4 Tumulazione di feretro in loculo e contemporanea estumulazione con raccolta in cassetta dei resti di salma ivi contenuta e ricollocazione in tomba di famiglia o inumazione in terra.

Consiste nell'apertura del sigillo e del controsigillo, raccolta dei resti di salma in cassetta, introduzione feretro nel loculo, chiusura controsigillo, chiusura del sigillo, ricollocazione della

cassetta in tomba con oneri di apertura e successiva chiusura di sigillo e controsigillo o inumazione cassetta in terra dove è già stata inumata una salma con onere di scavo e ricopertura;

B/5 Tumulazione di feretro in loculo e contemporanea estumulazione con raccolta in cassetta dei resti di salma ivi contenuta e ricollocazione in loco.

Consiste nell'apertura del sigillo e del controsigillo, raccolta dei resti di salma in cassetta, introduzione feretro nel loculo, ricollocazione della cassetta in loco e successiva chiusura controsigillo e sigillo.

B/6 Tumulazione di feretro in loculo e contemporanea estumulazione con raccolta in cassetta dei resti di salma ivi contenuta e ricollocazione in celletta ossario.

Consiste nell'apertura del sigillo e del controsigillo, raccolta dei resti di salma in cassetta, introduzione feretro nel loculo, chiusura controsigillo, chiusura del sigillo, ricollocazione della cassetta in celletta ossario con oneri di apertura e successiva chiusura.

B/7 Tumulazione di feretro in loculo e contemporanea estumulazione con raccolta dei resti di salma ivi contenuta e deposito in ossario comune.

Consiste nell'apertura del sigillo e del controsigillo, raccolta dei resti di salma, introduzione feretro nel loculo, chiusura controsigillo, chiusura del sigillo, deposito resti in ossario comune.

C/1 Tumulazione di feretro in tomba di famiglia.

Consiste nella tumulazione di feretro in tomba di famiglia con apertura della stessa, introduzione feretro, ove possibile chiusura del setto e chiusura della tomba.

C/2 Tumulazione di feretro in tomba e contemporanea estumulazione con raccolta dei resti di salma già contenuta e sua ricollocazione in loco.

Consiste nell'apertura della tomba, raccolta dei resti di salma in cassetta, introduzione feretro, ove possibile chiusura del setto, riposizionamento cassetta, chiusura tomba.

C/3 Riduzione del 30% per le operazioni di cui al punto C oltre la prima o in caso di manufatto già aperto.

Consiste nella tumulazione contemporanea del secondo, terzo ecc. feretro nella stessa tomba di famiglia. Trattasi di ribasso percentuale fisso, non soggetto a offerta.

D/1 Tumulazione di cassetta resti mortali/urna cineraria in tomba di famiglia.

Consiste nella tumulazione di cassetta resti mortali/urna cineraria in tomba di famiglia con apertura della stessa, introduzione cassetta o urna cineraria, chiusura della tomba.

D/2 Tumulazione di cassetta resti mortali/urna cineraria in loculo.

Consiste nella tumulazione di cassetta resti mortali o urna cineraria in loculo con apertura del sigillo e controsigillo, introduzione della cassetta resti mortali o urna cineraria, chiusura del controsigillo e del sigillo.

D/3 Tumulazione di cassetta resti mortali/urna cineraria in celletta ossario.

Consiste nella tumulazione di cassetta resti mortali o urna cineraria in celletta ossario con apertura del sigillo, introduzione della cassetta resti mortali o urna cineraria, chiusura del sigillo.

D/4 Riduzione del 30% per le operazioni di cui al punto D oltre la prima o in caso di manufatto già aperto.

Consiste nella tumulazione contemporanea di cassetta/urna in manufatto già aperto per altre operazioni. Trattasi di ribasso percentuale fisso, non soggetto a offerta.

TRASLAZIONI CASSETTE O URNE CINERARIE

E/1 Traslazione di resti mortali in cassetta/urna cineraria da una sepoltura ad un'altra (da tomba a tomba).

Consiste nel trasferimento di cassetta contenente resti mortali o urna cineraria da una sepoltura ad un'altra sepoltura con l'onere dell'apertura e richiusura dei manufatti.

E/2 Traslazione di resti mortali in cassetta/urna cineraria da una sepoltura ad un'altra (da tomba a celletta ossario).

Consiste nel trasferimento di cassetta contenente resti mortali o urna cineraria da una sepoltura ad un'altra sepoltura con l'onere dell'apertura e richiusura dei manufatti.

E/3 Traslazione di resti mortali in cassetta/urna cineraria da una sepoltura e deposito in un'altra (da tomba a ossario comune/cinerario comune).

Consiste nel trasferimento di cassetta contenente resti mortali o urna cineraria da una sepoltura ad ossario comune/cinerario comune con l'onere dell'apertura e richiusura della tomba.

E/4 Traslazione di resti mortali in cassetta/urna cineraria da tomba di famiglia ad altro comune o altro cimitero (in questo caso va aggiunto il costo della tumulazione);

Consiste nell'estumulazione di cassetta contenente resti mortali o urna cineraria da tomba di famiglia, con onere dell'apertura e chiusura del manufatto, ad altro comune o altro cimitero del Comune (in quest'ultimo caso va aggiunto il costo della tumulazione).

E/5 Traslazione di cassetta contenente resti mortali/urna cineraria da una sepoltura ad un'altra (da loculo a tomba) e viceversa.

Consiste nel trasferimento di cassetta contenente resti mortali o urna cineraria da una sepoltura ad un'altra sepoltura con l'onere dell'apertura e richiusura dei manufatti.

E/6 Traslazione di cassetta contenente resti mortali/urna cineraria da una sepoltura ad un'altra (da loculo a loculo).

Consiste nel trasferimento di cassetta contenente resti mortali o urna cineraria da una sepoltura ad un'altra sepoltura con l'onere dell'apertura e richiusura dei manufatti.

E/7 Traslazione di cassetta contenente resti mortali o urna cineraria da una sepoltura ad un'altra (da loculo a celletta ossario e viceversa).

Consiste nel trasferimento di cassetta contenente resti mortali o urna cineraria da una sepoltura ad un'altra sepoltura con l'onere dell'apertura e richiusura dei manufatti.

E/8 Traslazione di cassetta contenente resti mortali o urna cineraria da una sepoltura ad un'altra (da celletta ossario a celletta ossario).

Consiste nel trasferimento di cassetta contenente resti mortali o urna cineraria da una sepoltura ad un'altra sepoltura con l'onere dell'apertura e richiusura dei manufatti.

E/9 Traslazione di cassetta contenente resti mortali/urna cineraria da una sepoltura ad un'altra (da loculo a ossario/cinerario comune).

Consiste nel trasferimento di cassetta contenente resti mortali o urna cineraria da una sepoltura ad ossario/cinerario comune con l'onere dell'apertura e richiusura del loculo.

E/10 Traslazione di cassetta contenente resti mortali/urna cineraria da una sepoltura ad un'altra (da celletta ossario a ossario/cinerario comune).

Consiste nel trasferimento di cassetta contenente resti mortali o urna cineraria da una sepoltura ad ossario/cinerario comune con l'onere dell'apertura e richiusura della celletta.

E/11 Traslazione di cassetta contenente resti mortali/urna cineraria da loculo ad altro comune o altro cimitero nel comune (in quest'ultimo caso va aggiunto il costo della tumulazione).

Consiste nel trasferimento di cassetta contenente resti mortali o urna cineraria da loculo, con onere dell'apertura e chiusura del manufatto, ad altro comune o altro cimitero del Comune (in quest'ultimo caso va aggiunto il costo della tumulazione).

E/12 Traslazione di cassetta contenente resti mortali/urna cineraria da celletta ad altro comune o altro cimitero nel comune (in quest'ultimo caso va aggiunto il costo della tumulazione).

Consiste nel trasferimento di cassetta contenente resti mortali o urna cineraria da celletta, con onere dell'apertura e chiusura del manufatto, ad altro comune o altro cimitero del Comune (in quest'ultimo caso va aggiunto il costo della tumulazione).

E/13 Riduzione del 30% per le operazioni di cui al punto E oltre la prima o in caso di manufatti già aperti.

Consiste nella traslazione contemporanea di cassetta/urna in manufatti già aperti per altre operazioni. Trattasi di ribasso percentuale fisso, non soggetto a offerta.

ESTUMULAZIONI

F/1 Estumulazione di salma da tomba di famiglia con raccolta resti e deposito in ossario comune.
Consiste nell'estumulazione di salma da tomba di famiglia, previa apertura della stessa, raccolta resti, trasporto e deposito in ossario comune, chiusura della tomba.

F/2 Estumulazione di salma da tomba con raccolta resti e collocazione cassetta in celletta ossario.
Consiste nell'estumulazione di salma da tomba di famiglia, previa apertura della stessa, raccolta resti, introduzione nella cassetta in lamiera zincata, chiusura della tomba, trasporto e deposito della cassetta in celletta ossario, con oneri di apertura e chiusura.

F/3 Estumulazione di salma da tomba con raccolta resti e collocazione cassetta in loculo.
Consiste nell'estumulazione di salma da tomba di famiglia, previa apertura della stessa, raccolta resti, introduzione nella cassetta in lamiera zincata, chiusura della tomba, trasporto e deposito della cassetta in loculo, con oneri di apertura e chiusura.

F/4 Estumulazione di salma da tomba con raccolta resti e collocazione in loco.
Consiste nell'estumulazione di salma da tomba di famiglia, previa apertura della stessa, raccolta resti, introduzione nella cassetta in lamiera zincata, ricollocazione della cassetta in loco, chiusura della tomba.

F/5 Estumulazione di salma da tomba con raccolta resti e collocazione cassetta in altra tomba di famiglia.
Consiste nell'estumulazione di salma da tomba di famiglia, previa apertura della stessa, raccolta resti, introduzione nella cassetta in lamiera zincata, chiusura della tomba, trasporto e deposito della cassetta in altra tomba di famiglia, con oneri di apertura e chiusura.

F/6 Estumulazione di salma da tomba di famiglia con raccolta resti e trasferimento cassetta in cimitero di altro comune o altro cimitero del comune (in quest'ultimo caso va aggiunto il costo della tumulazione).
Consiste nell'estumulazione di salma da tomba di famiglia, previa apertura della stessa, raccolta resti, introduzione nella cassetta in lamiera zincata, chiusura della tomba e trasferimento cassetta in altro comune o altro cimitero nel comune (in quest'ultimo caso verrà aggiunto il costo della tumulazione).

F/7 Estumulazione di salma da loculo con raccolta resti e deposito in ossario comune.
Consiste nell'estumulazione di salma da loculo, previa apertura della stessa sigillo in marmo e del controsigillo, raccolta resti, trasporto e deposito in ossario comune, chiusura dell'eventuale controsigillo e sigillo del loculo.

F/8 Estumulazione di salma da loculo con raccolta resti e collocazione cassetta in celletta ossario.
Consiste nell'estumulazione di salma da loculo, previa apertura del sigillo in marmo e del controsigillo, raccolta resti, introduzione nella cassetta in lamiera zincata, chiusura dell'eventuale

controsigillo e sigillo del loculo, trasporto e deposito in celletta ossario, con oneri di apertura e chiusura.

F/9 Estumulazione di salma da loculo con raccolta resti e collocazione cassetta in loco.

Consiste nell'estumulazione di salma da loculo, previa apertura del sigillo in marmo e del controsigillo, raccolta resti, introduzione nella cassetta in lamiera zincata, ricollocazione cassetta in loco con oneri di apertura e chiusura controsigillo e sigillo.

F/10 Estumulazione di salma da loculo con raccolta resti e collocazione cassetta in altro loculo.

Consiste nell'estumulazione di salma da loculo, previa apertura del sigillo in marmo e del controsigillo, raccolta resti, introduzione nella cassetta in lamiera zincata, ricollocazione cassetta in altro loculo con oneri di apertura e chiusura controsigillo e sigillo.

F/11 Estumulazione di salma da loculo con raccolta resti e collocazione cassetta in tomba di famiglia o in terra.

Consiste nell'estumulazione di salma da loculo, previa apertura del sigillo in marmo e del controsigillo, raccolta resti, introduzione nella cassetta in lamiera zincata, chiusura del sigillo, trasporto e deposito della cassetta in tomba di famiglia, con oneri di apertura e chiusura o trasporto e deposito in terra, già occupata da salma, con oneri di scavo e ricopertura.

F/12 Estumulazione di salma da loculo con raccolta resti e trasferimento cassetta in cimitero di altro comune o altro cimitero del comune (in quest'ultimo caso va aggiunto il costo della tumulazione).

Consiste nell'estumulazione di salma da loculo, previa apertura del sigillo in marmo e del controsigillo, raccolta resti, introduzione nella cassetta in lamiera zincata, chiusura del loculo e trasferimento cassetta in altro comune o altro cimitero nel comune (in quest'ultimo caso verrà aggiunto il costo della tumulazione).

F/13 Estumulazione di salma non mineralizzata da tomba di famiglia e ricollocazione in loco (va aggiunto il costo del cofano di zinco).

Consiste nell'estumulazione di salma da tomba di famiglia, previa apertura del sigillo in marmo, collocazione della salma nel cofano di zinco e ritumulazione in loco e chiusura del manufatto;

F/14 Estumulazione di salma non mineralizzata da tomba di famiglia e ricollocazione urna cineraria (la cremazione è di competenza dell'impresa funebre incaricata dalla famiglia) in:

- a) cinerario,
- b) celletta ossario,
- c) loculo,
- d) in tomba di famiglia

Consiste nell'estumulazione di salma da tomba, previa apertura della stessa, traslazione dell'indecomposto in bara biodegradabile (fornita dall'impresa funebre incaricata dalla famiglia) per trasporto nel forno crematorio (da parte della stessa impresa funebre). Al ritorno dell'urna cineraria si provvede alla collocazione della stessa in cinerario o in celletta ossario o in loculo o in tomba di famiglia.

F/15 Estumulazione di salma non mineralizzata da loculo e ricollocazione urna cineraria (la cremazione è di competenza dell'impresa funebre incaricata dalla famiglia) in:

- a) cinerario,
- b) celletta ossario,
- c) loculo,
- d) in tomba di famiglia

Consiste nell'estumulazione di salma da loculo, previa apertura del sigillo in marmo e del controsigillo, traslazione dell'indecomposto in bara biodegradabile (fornita dall'impresa funebre incaricata dalla famiglia) per trasporto nel forno crematorio (da parte della stessa impresa funebre). Al ritorno dell'urna cineraria si provvede alla collocazione della stessa in cinerario o in celletta ossario o in loculo o in tomba di famiglia.

F/16 Riduzione del 30% per le operazioni di cui al punto F oltre la prima o in caso di manufatto già aperto.

Consiste nell'estumulazione contemporanea di salme in manufatti già aperti per altre operazioni. Trattasi di ribasso percentuale fisso, non soggetto a offerta.

TRASLAZIONI FERETRI

G/1 Traslazione di feretro da una sepoltura ad un'altra (da loculo a loculo).

Consiste nel trasferimento di feretro da una sepoltura ad un'altra sepoltura con l'onere dell'apertura e richiusura dei manufatti.

G/2 Traslazione di feretro da una sepoltura ad un'altra (da loculo a tomba di famiglia).

Consiste nel trasferimento di feretro da una sepoltura ad un'altra sepoltura con l'onere dell'apertura e richiusura dei manufatti.

G/3 Traslazione di feretro con salma non mineralizzata da loculo, trattamento con additivi ed inumazione in terra.

Consiste nell'estumulazione di salma da loculo, compresa apertura sigillo e controsigillo, trattamento con additivi e inumazione in terra, previo adeguato scavo e successiva ricopertura.

G/4 Traslazione di feretro da loculo per trasferimento cimitero altro comune o altro cimitero del comune (in questo caso va aggiunta la tumulazione).

Consiste nel trasferimento di feretro da una sepoltura, con onere dell'apertura e chiusura del manufatto, ad altro comune o altro cimitero del Comune (in quest'ultimo caso va aggiunto il costo della tumulazione).

G/5 Traslazione di feretro da una sepoltura ad un'altra (da tomba di famiglia ad altra tomba di famiglia).

Consiste nel trasferimento di feretro da una sepoltura ad un'altra sepoltura con l'onere dell'apertura e richiusura dei manufatti.

G/6 Traslazione di salma non mineralizzata da tomba di famiglia, trattamento con additivi ed inumazione a terra area indecomposti del cimitero o di altro cimitero del Comune

Consiste nell'estumulazione da tomba di famiglia, con onere di apertura e chiusura del manufatto, per trasferimento salma non mineralizzata in bara di cellulosa (fornita dall'impresa funebre/familiare) e inumazione resti inconsunti in terra indecomposti del cimitero o di altro cimitero del Comune.

G/7 Traslazione di feretro da tomba di famiglia per trasferimento in cimitero di altro comune o altro cimitero nel comune (in quest'ultimo caso va aggiunto il costo della tumulazione).

Consiste nell'estumulazione da tomba di famiglia, con onere di apertura e chiusura del manufatto, per trasferimento in altro comune o altro cimitero del comune (in quest'ultimo caso va aggiunto il costo della tumulazione).

G/8 Riduzione del 30% per le operazioni di cui al punto G oltre la prima o in caso di manufatto già aperto.

Consiste nella traslazione contemporanea di feretri in manufatti già aperti per altre operazioni. Trattasi di ribasso percentuale fisso, non soggetto a offerta.

H/1 Rimozione di feretro e successivo ricollocamento in loculo per ripristino del manufatto.

Consiste nell'apertura di sigillo e controsigillo, rimozione di feretro e deposito temporaneo in luogo adatto, successivo riposizionamento, chiusura controsigillo e sigillo.

H/2 Rimozione di feretro e successivo ricollocamento in tomba per ripristino del manufatto.

Consiste nell'apertura del sigillo e controsigillo, rimozione di feretro e deposito temporaneo in luogo adatto, successivo riposizionamento, chiusura controsigillo e sigillo.

H/3 Riduzione del 50% per le operazioni di cui al punto H/2 oltre la prima o in caso di manufatto già aperto.

Consiste nella rimozione contemporanea del secondo, terzo ecc. feretro nello stesso manufatto. Trattasi di ribasso percentuale fisso, non soggetto a offerta.

H/4 Rimozione di eventuale cassetta resti mortali o urna cineraria da tomba di famiglia o loculo e successiva ricollocazione nella stessa tomba o loculo per ripristino manufatto.

Consiste nella rimozione di eventuale cassetta resti mortali o urna cineraria presente nella tomba di famiglia o loculo già aperto e deposito temporaneo in luogo adatto e successivo riposizionamento.

I/1 Ricevimento feretro/urna cineraria/cassetta resti mortali con sistemazione in camera mortuaria in attesa di tumulazione/inumazione o cremazione oppure consegna feretro/urna cineraria/cassetta resti mortali depositati in camera mortuaria per tumulazione/inumazione o cremazione.

Consiste nelle operazioni di ricevimento salme (ritirare e controllare i documenti accompagnatori della salma, coadiuvare il personale dell'Impresa funebre incaricato al trasporto, nello scaricare il feretro e trasportarlo al luogo di deposito, consegnare i documenti all'Ufficio Servizi Cimiteriali) con sistemazione in chiesetta o camera mortuaria, in attesa di tumulazione/inumazione o cremazione.

N.B. tumulazione, estumulazione e traslazione in tombe di famiglia, loculi, cellette ossario siano essi fuori terra o interrati.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio Servizi Cimiteriali, compresa la chiusura del manufatto. Alle operazioni dovranno essere presenti almeno due addetti, tuttavia in occasione di funerali, qualora la destinazione della salma preveda maggiori difficoltà operative, il contingente di personale impiegato dovrà essere opportunamente aumentato, al fine di garantire il regolare svolgimento della sepoltura.

La chiusura del loculo (in caso di tumulazione in loculo interrato è previsto l'onere dell'applicazione della targhetta) o del setto può avvenire con muratura di mattoni pieni ad una testa o idonei tavelloni, il tutto intonacato nella parte esterna; è consentito, altresì, la chiusura o con elementi in pietra naturale e/o con lastre di cemento armato vibrato od altro materiale avente le stesse caratteristiche atte ad assicurare la dovuta resistenza meccanica, e comunque sigillato in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica.

In occasione di apertura di tombe di famiglia si dovrà effettuare la verifica, sulla base di un elenco predisposto dall'Ufficio cimiteriale, del numero dei feretri, cassetine o urne cinerarie già tumulate e dello spazio disponibile per altre tumulazioni.

Una volta ultimata la tumulazione dovrà essere effettuata la pulizia dell'area circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

Le spese di fornitura dei materiali e delle attrezzature occorrenti, della pulizia e del corretto stoccaggio dei materiali in esubero, sono a carico della ditta appaltatrice come pure la raccolta e stoccaggio dei residui non umani di sepoltura che devono essere assicurati nelle forme previste dalla legge in vigore e secondo le disposizioni che saranno impartite di volta in volta dall'ufficio ambiente del Comune di Torrebelficino.

Le operazioni di tumulazione in occasione di cerimonie funebri non verranno di norma eseguite nei sabati pomeriggio, nelle domeniche o nelle altre festività; se eccezionalmente richieste in giorni festivi o il sabato pomeriggio, saranno pagate con un aumento del 25%

Nell'estumulazione l'apertura del feretro deve avvenire con la massima attenzione e la raccolta dei resti mortali, in apposita cassetta zincata munita di targhetta, metallica o altro materiale idoneo, per l'identificazione del defunto - che sarà fornita a cura e spese della ditta affidataria del servizio in essere. Nei casi di estumulazione, la valutazione relativa alla mineralizzazione o meno della salma/resti mortali viene effettuata, nel rispetto della normativa vigente, dal responsabile delle operazioni cimiteriali appositamente individuato dalla ditta aggiudicataria (art. 39 e 40 della L.R. 18/2010).

Anche nell'estumulazione dovrà essere effettuata la pulizia dell'area circostante, il trasporto e lo

stoccaggio del materiale di risulta (in caso di loculo la disinfestazione del manufatto) che devono essere assicurati nelle forme previste dalla legge in vigore e secondo le disposizioni che saranno impartite di volta in volta dall'ufficio ambiente del Comune di Torrebelvicino.

INUMAZIONI

L/1 Inumazione di feretro in terra comune o distinta.

Consiste nell'inumazione di feretro in terra comune o distinta con scavo di m. 2,20 x 0,80 e profondità di m. 2 comprese sbadacchiature, interrimento feretro, ricopertura con terreno vegetale avendo cura di disporre i primi 50 cm di terreno scavato distinto dal terreno degli strati sottostanti (art. 71 D.P.R. 285/90) e sistemazione finale.

L//1/b Inumazione di feretri neonato (0-1 anni) in terra.

Consiste nell'inumazione di feretro di neonato (0-1 anni) in terra comune o distinta con scavo di m. o distinta con scavo di m. 1,50 x 0,50 e profondità di m. 2 comprese sbadacchiature, interrimento feretro, ricopertura con terreno vegetale avendo cura di disporre i primi 50 cm di terreno scavato distinto dal terreno degli strati sottostanti

L/2 Inumazione cassetta resti mortali in posto terra distinta già occupato da feretro.

Consiste nell'inumazione di cassetta resti mortali in terra distinta già occupato da salma con scavo profondità m. 1,00, interrimento cassetta, ricopertura con terreno vegetale e sistemazione finale.

ESUMAZIONI

M/1 Esumazione ordinaria per normale rotazione in terra comune o distinta (a file):

1) di salma mineralizzata raccolta resti, tumulazione in:

- a) ossario comune,
- b) celletta ossario,
- c) loculo,
- d) tomba di famiglia,
- e) inumazione in area indecomposti o altro posto in terra,
- f) trasferimento in altro comune o altro cimitero all'interno del comune (in quest'ultimo caso verrà aggiunto il costo della tumulazione);

2) di salma non mineralizzata con:

- a) trattamento additivi e successiva inumazione in area indecomposti o altro posto in terra,
- b) traslazione dell'indecomposto in apposita bara (fornita dall'impresa funebre/familiari) ai fini della cremazione;
- c) inumazione nello stesso luogo.

Consiste nell'esumazione di salma da terra comune o distinta (a file) per normale rotazione, previo scavo adeguato e in caso di:

1) salma mineralizzata, raccolta delle ossa e deposito nell'ossario comune, o raccolta delle ossa in cassetta in lamiera zincata, trasporto e deposito in celletta ossario, loculo, tomba di famiglia con oneri di apertura e chiusura, o trasporto e sepoltura in terra, con onere di scavo e ricopertura, o trasferimento in altro comune o altro cimitero del comune (in quest'ultimo caso verrà aggiunto il costo della tumulazione);

2) salma non mineralizzata con :

- a) trattamento con additivi e successiva inumazione in terra, con onere di scavo e ricopertura;
- b) traslazione dell'indecomposto in altra bara (fornita dall'impresa funebre incaricata dalla famiglia) per trasporto nel forno crematorio (da parte della stessa impresa funebre);
- c) inumazione salma nello stesso posto in terra.

N/1 Esumazione da terra comune o distinta su richiesta di privati (singola) e raccolta delle ossa con successiva collocazione in ossario comune.

Consiste nell'esumazione della salma da terra (non a file, ma nel caso di una singola esumazione), previo scavo adeguato e raccolta delle ossa, trasporto e deposito in ossario comune.

N/2 Esumazione da terra comune o distinta su richiesta di privati (singola) e raccolta delle ossa, con successiva collocazione in celletta ossario.

Consiste nell'esumazione della salma da terra (non a file, ma nel caso di una singola esumazione) dopo idoneo scavo, con raccolta delle ossa in cassetta in lamiera zincata, collocazione in celletta ossario, con l'onere dell'apertura e chiusura.

N/3 Esumazione da terra comune o distinta su richiesta di privati (singola) e raccolta delle ossa, con successiva collocazione in loculo.

Consiste nell'esumazione della salma da terra (non a file, ma nel caso di una singola esumazione) dopo idoneo scavo, con raccolta delle ossa in cassetta in lamiera zincata, collocazione in loculo, con l'onere dell'apertura e chiusura.

N/4 Esumazione da terra comune o distinta su richiesta di privati (singola) e raccolta delle ossa, con successiva collocazione in tomba di famiglia.

Consiste nell'esumazione della salma da terra (non a file, ma nel caso di una singola esumazione) dopo idoneo scavo, con raccolta delle ossa in cassetta in lamiera zincata, collocazione in tomba di famiglia, con l'onere dell'apertura e chiusura.

N/5 Esumazione da terra comune o distinta su richiesta di privati (singola) e raccolta delle ossa, con successiva collocazione in terra distinta.

Consiste nell'esumazione della salma da terra (non a file, ma nel caso di una singola esumazione) dopo idoneo scavo, con raccolta delle ossa in cassetta in lamiera zincata e con ricollocazione in altra terra distinta (già occupata da salma), con l'onere dello scavo e della ricopertura.

N/6 Esumazione da terra comune o distinta su richiesta di privati (singola) e raccolta delle ossa, per trasferimento in altro comune o altro cimitero del comune (in quest'ultimo caso va aggiunto il costo della tumulazione).

Consiste nell'esumazione della salma da terra (non a file, ma nel caso di una singola esumazione) dopo idoneo scavo, con raccolta delle ossa in cassetta in lamiera zincata. In caso di trasferimento in altro cimitero del comune va aggiunto il costo della tumulazione.

N/7 Esumazione cassetta resti mortali/urna cineraria in occasione di esumazione di salma in terra comune o distinta fino a n. 2 cassette/urne, trasporto e deposito in:

- a) ossario comune,
- b) celletta ossario,
- c) loculo,
- d) tomba di famiglia,
- e) inumazione in terra,
- f) trasferimento in altro comune o altro cimitero nel comune (in quest'ultimo caso verrà aggiunto il costo della tumulazione).

Consiste nell'esumazione di cassette resti mortali/urne cinerarie in occasione di esumazione singola di salme dopo idoneo scavo con trasporto e deposito in ossario comune (per cassette resti mortali), o deposito in celletta ossario, loculo, tomba di famiglia, con oneri per apertura e chiusura, o trasporto e sepoltura in terra distinta già occupata da salma con scavo profondità m. 1,00, interrimento cassetta/urna, ricopertura con terreno vegetale e sistemazione finale, o trasferimento in altro comune o altro cimitero del comune (in quest'ultimo caso verrà aggiunto il costo della tumulazione).

T/1 Vigilanza in occasione di fissaggio (da parte del marmista) di contenitore marmoreo per una cineraria su copritomba posto a terra distinto

T/2 Vigilanza in occasione di dispersione ceneri in area cimiteriali appositamente individuata

N.B. Inumazione ed esumazione da terra comune o distinta.

Scavo delle fosse per l'inumazione ed esumazione, eseguito manualmente o, ove possibile, anche con l'ausilio di apposito mezzo meccanico, facendo particolare attenzione a non provocare danni alle tombe adiacenti e nel pieno rispetto delle rotazioni in atto, portandole a compimento con precisione e regolarità, senza interruzioni della progressione, rispettando gli spazi ed i percorsi, nonché gli allineamenti esistenti e previsti, secondo le indicazioni del Responsabile del Servizio.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio Servizi Cimiteriali, compresa la ricopertura. Alle operazioni dovranno essere presenti almeno due

addetti, tuttavia in occasione di funerali, qualora la destinazione della salma preveda maggiori difficoltà operative, il contingente di personale impiegato dovrà essere opportunamente aumentato, al fine di garantire il regolare svolgimento della sepoltura.

Le spese di fornitura dei materiali e delle attrezzature occorrenti, della pulizia e del corretto stoccaggio dei materiali in esubero, sono a carico della ditta appaltatrice come pure la raccolta e lo stoccaggio dei residui non umani di sepoltura nell'area dei cimiteri che deve essere assicurata nelle forme previste dalle leggi in vigore e secondo le disposizioni che saranno impartite di volta in volta dall'ufficio ambiente del Comune di Torrebelvicino.

L'esumazione delle salme con recupero dei resti mortali dovrà eseguirsi con particolare cura ed attenzione, con impiego di idoneo vestiario e dispositivi di protezione individuale, nonché dei necessari disinfettanti e comprende la raccolta dei resti mortali per il deposito in ossario comune o per essere inclusi in apposito contenitore metallico.

Nei casi di esumazione, la valutazione relativa alla mineralizzazione o meno della salma/resti mortali viene effettuata, nel rispetto della normativa vigente, dal responsabile delle operazioni cimiteriali appositamente individuato dall'impresa aggiudicataria (art. 39 e 40 della L.R. 18/2010). Alle operazioni di inumazione ed esumazione potranno essere presenti anche i parenti del defunto. L'esumazione ordinaria per normale rotazione verrà fatta a file.

Le operazioni di inumazione in occasione di cerimonie funebri non verranno di norma eseguite nei sabati pomeriggio, nelle domeniche o nelle altre festività; se eccezionalmente richieste in giorni festivi o il sabato pomeriggio, saranno pagate con un aumento del 25%

Tutto il materiale di scavo proveniente dall'esecuzione delle fosse nei cimiteri di Torrebelvicino e Pievebelvicino e dovrà essere stoccato secondo le disposizioni che saranno impartite di volta in volta dall'ufficio ambiente del Comune di Torrebelvicino, mentre per quanto riguarda le fosse eseguite nel cimitero di Enna lo stesso materiale di scavo potrà essere riutilizzato per la chiusura delle stesse, ad eccezione della parte terminale emergente della sepoltura che dovrà essere formata da sabbia o altro simile ed idoneo materiale inerte rimanendo comunque, anche in questo ultimo caso, l'onere per lo stoccaggio, come sopra indicato, dell'eccedenza del materiale di risulta.

Nei cimiteri di Torrebelvicino e Pievebelvicino e Enna la chiusura, il riempimento e la formazione di idonea sistemazione sommitale - con leggera parte emergente – delle fosse, dovrà essere eseguita impiegando idonei materiali inerti (sabbia – ghiaini) in grado di garantire l'assorbimento ed il drenaggio delle acque meteoriche.

Al termine dell'inumazione ed esumazione dovrà essere effettuata la pulizia dell'area circostante, il trasporto e lo stoccaggio del materiale di risulta (eventuali segni funebri in muratura, marmorei o lignei) che devono essere assicurati nelle forme previste dalla legge in vigore e secondo nell'area dei cimiteri le disposizioni che saranno impartite di volta in volta dall'ufficio ambiente del Comune di Torrebelvicino.

C) PRESTAZIONI VARIE

O Apertura di tomba di famiglia o loculo per ispezione

Consiste nell'apertura di tomba di famiglia o loculo per semplice ispezione con chiusura del sigillo e controsigillo.

P Costo orario per eventuali operazioni diverse in economia

Si considerano comprese nell'importo offerto in sede di gara lavorazioni edili complementari in area cimiteriale per un importo complessivo (i.v.a. esclusa) di **€ 1.000,00 (euro mille/00) per ogni anno contrattuale.**

Per lavorazioni di entità superiore o per l'eccedenza di spesa sarà facoltà del Comune di Torrebelvicino procedere con affidamento extra contrattuale previa richiesta di relative offerte economiche agli operatori presenti nel mercato, ai sensi del Codice dei contratti - D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. In tal caso saranno utilizzati o presi come riferimento i prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara di cui al Modello 9.

A titolo esemplificativo vengono qui elencate operazioni di manutenzione ordinaria che potranno essere richieste dall'Ufficio LLPP del Comune di Torrebelvicino alla ditta appaltatrice. Il Comune di Torrebelvicino non sarà obbligato ad affidare tali lavori di manutenzione alla ditta appaltatrice se, le prestazioni o il corrispettivo economico richiesto, non soddisfaranno l'ente appaltante:

- il ripristino o la riparazione parziale di pavimentazione,
- il ripristino dei vialetti pedonali in particolare pavimentazione in porfido (fornitura e posa in opera cubetti di porfido di pavimentazione vialetti cimitero di Torrebelvicino);
- il ripristino o la riparazione intonaci, tinteggi, rivestimenti, opere in ferro;
- la riparazione, l'impermeabilizzazione o il ripristino parziale delle coperture;
- il consolidamento di strutture portanti, per recupero fessurazioni;
- il ripristino di cornici in calcestruzzo deteriorate;
- la posa o la sostituzione di lapidi, la posa o la sostituzione di arredi funebri;

Con riferimento alle finiture esterne (intonaci, rivestimenti, tinteggiatura, elementi architettonici o decorativi, pavimentazioni, manto di copertura) devono essere conservati i caratteri originari, quali per esempio materiali, forma e colore.

Tra queste:

- a) ripristino parziale della tinteggiatura, di intonaci, e di rivestimenti;
- b) pulitura delle facciate;
- c) riparazione, e sostituzione parziale del manto di copertura;
- d) riparazione e sostituzione di grondaie e pluviali;
- f) riparazione e sostituzione parziale di infissi e opere in ferro;
- g) posa o sostituzione di lapidi;
- h) posa o sostituzione di arredi funebri e iscrizioni

Q Tenuta ed aggiornamento dei registri obbligatori per legge, a corpo.

Deve essere assicurata in modo puntuale e devono essere compilati come da normative e da accordi con il competente Ufficio, nel pieno rispetto delle norme di legge e del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria vigenti.

Nel caso di prestazioni non previste nel presente capitolato il costo del servizio dovrà essere concordato di volta in volta, con la possibilità per il Comune di Torrebelvicino di chiedere preventivi ad altre ditte.

In occasione di ampliamenti del Cimitero, programmati dall'Amministrazione, eventuali esumazioni collettive necessarie per sgomberare il terreno oggetto di ampliamento, il Comune di Torrebelvicino potrà esperire una gara apposita con obbligo di invito alla ditta appaltatrice del presente servizio.

ART. 4

ATTREZZATURE E MATERIALI

Tutti i materiali necessari per lo svolgimento delle prestazioni relative alla manutenzione ordinaria e di pulizia dei cimiteri (ghiaino e/o altri inerti – diserbante – colore – scope – cestini – sacchetti di plastica – annaffiatori - ecc..) sono ad esclusivo carico e cura della ditta appaltatrice per tutta la durata del contratto. Attrezzature e materiali dovranno essere omologati secondo le disposizioni normative vigenti.

Sono a cura e a carico della ditta appaltatrice anche gli oneri relativi ai materiali occorrenti per le tumulazioni.

La ditta appaltatrice inoltre dovrà disporre di tutti i macchinari ed attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio in parola, fatta eccezione per quanto riguarda i montafretri che saranno forniti dall'Amministrazione, la cui manutenzione comunque graverà sulla ditta appaltatrice incaricata.

Tutte le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, in maniera da avere mezzi ed attrezzature sempre in perfetta efficienza, nonché la tassa di circolazione, assicurazione, carburanti e lubrificanti dei mezzi impiegati saranno a carico dell'appaltatore.

La ditta appaltatrice non potrà depositare all'interno dei cimiteri attrezzature e/o materiali oltre quelli strettamente necessari per svolgere il servizio e non potrà esercitare prestazioni che non siano connesse con il servizio stesso.

La fornitura di energia elettrica, esclusivamente necessaria per lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto, sarà a carico della Stazione Appaltante.

ART. 5

NORME DA RISPETTARE

Le operazioni di Polizia Mortuaria di cui al presente appalto saranno effettuate sotto il controllo del Responsabile dei Servizi Cimiteriali o di chi ne fa le veci, all'uopo coadiuvato per gli aspetti tecnici dall'Ufficio Lavori Pubblici ed ambientali dall'Ufficio Ambiente, il quale disporrà affinché vengano rispettate tutte le norme del caso previste dal D.P.R. n. 285 del 10 settembre 1990 “Regolamento di Polizia Mortuaria” e successive modifiche ed integrazioni – che si intendono qui integralmente trascritte – e l'osservanza di tutte le disposizioni previste nei vigenti Regolamenti comunale di Polizia Mortuaria nonché quelle eventualmente impartite dalla locale A.S.L. e dalla L.R. n. 18 del 04 marzo 2010.

ART. 6
AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo del servizio oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto è determinato dal ribasso offerto in sede di gara che si deve intendere comprensivo anche di ogni e qualsiasi spesa per impiego di manodopera, utilizzo di nolo o mezzi meccanici, acquisto di materiali, anche di pulizia, e attrezzature e quant'altro necessario a rendere l'intervento funzionale e a perfetta regola d'arte, e a mantenere i cimiteri secondo le esigenze dettate dal decoro dei luoghi e secondo quanto prescritto nel presente Capitolato e nella documentazione allegata all'appalto (DUVRI, Disciplinare di gara, ecc.), comprese le voci A2 e P del precedente art. 3.

L'importo a base d'asta e l'importo contrattuale si considerano stimati in quanto il contratto verrà contabilizzato a misura, ovvero, sulla base delle operazioni effettuate svolte dall'appaltatore su base mensile.

ART. 7
OBBLIGHI IN MERITO ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore è tenuto ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge 13.8.2010, n. 136 e s.m.i., al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto di cui al presente Capitolato Speciale.

L'appaltatore e l'eventuale subappaltatore si impegnano a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Vicenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

La Stazione Appaltante verifica, in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative all'appalto di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto, costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9bis, della Legge n. 136/2010 e successive modificazioni e integrazioni, causa di risoluzione del relativo contratto.

Gli eventuali subappaltatori sono tenuti ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e successive modificazioni e integrazioni, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto di cui al presente Capitolato Speciale. La Stazione Appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori sia inserita, a pena di nullità assoluta, una clausola con la quale l'appaltatore e il subappaltatore assumano gli obblighi di tracciabilità dei relativi flussi finanziari.

ART. 8
PAGAMENTI E REVISIONE PREZZI

L'importo contrattuale contabilizzato a misura sulla base delle operazioni eseguite mensilmente verrà liquidato dalla Stazione Appaltante ogni trimestre su presentazione di regolare fattura, previa presentazione, all'inizio dell'appalto, dell'apposita modulistica relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il pagamento dei corrispettivi avverrà a 30 (trenta) giorni decorrenti dall'accertamento della regolare esecuzione del servizio (C.R.E.) e previa acquisizione della regolarità contributiva

(D.U.R.C.), che deve avvenire entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di ricezione della fattura, salvo che la Stazione Appaltante disconosca la regolarità delle fatture e proceda in conseguenza a contestazioni.

Le fatture dovranno:

- essere redatte in modalità elettronica ai sensi del DM n. 55 del 3.4.2013 (codice Ufficio del Comune di Torrebelticino UFBIJK);
- essere intestate al Comune di Torrebelticino P.zza A. Moro, 7 – 36036 Torrebelticino ed inviate all'indirizzo PEC torrebelticino.vi@cert.ip-veneto.net
- contenere tutti i dati relativi al pagamento (IBAN, c/c dedicato ex legge n. 136/2010 e successive modificazioni e integrazioni);
- riportare gli estremi della determinazione dirigenziale di affidamento dell'appalto;
- contenere il CIG relativo all'affidamento;
- riportare la dicitura “scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972” per le operazioni soggette al meccanismo del cosiddetto “split payment”.

La liquidazione delle fatture è subordinata:

- all'attestazione di regolarità contributiva (D.U.R.C.), che la Stazione Appaltante richiederà direttamente agli enti competenti;
- all'attestazione di regolare esecuzione del servizio di cui sopra, disposta dal responsabile dell'esecuzione del contratto.

L'irregolarità del suddetto D.U.R.C. rappresenta causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.

In caso di mancato pagamento del subappaltatore, ossia in caso di mancata esibizione delle fatture quietanzate da parte dell'appaltatore, la Stazione Appaltante sospende il successivo pagamento in favore dell'appaltatore medesimo.

La Stazione Appaltante non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito delle fatture. Analogamente, la Stazione Appaltante non sarà responsabile di eventuali ritardi nell'emissione del D.U.R.C. da parte degli istituti competenti.

L'importo di contratto sarà aggiornato a partire dal tredicesimo mese di appalto sulla base di un'istruttoria condotta dal Dirigente competente con le modalità di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. Qualora dall'istruttoria si accertasse che non siano stati determinati, né pubblicati da parte della competente Autorità costi standardizzati per tipo di servizio e fornitura, e che non siano stati elaborati da parte dell'ISTAT particolari indici concernenti il migliore prezzo di mercato verrà utilizzato, quale meccanismo di computo per l'aggiornamento l'indice ISTAT – F.O.I. per i prezzi al consumo delle famiglie degli operai e impiegati del mese di aprile.

In relazione alla revisione per l'adeguamento dei prezzi, non è considerata circostanza imprevedibile di cui all'art. 1664 del Codice Civile, la sottoscrizione di nuovi contratti collettivi nazionali di lavoro o di altri accordi territoriali o aziendali in sostituzione di quelli scaduti.

ART. 9

SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Il subappalto è consentito unicamente con riferimento alle seguenti prestazioni:

- opere murarie;
- trasporto resti mortali e ossei all'interno dei cimiteri e da un cimitero all'altro;

- scavi e movimento terra;
- gestione e trasporto rifiuti;
- lavori edili complementari;
- montaggio e smontaggio ponteggi,

e nel limite complessivo massimo del 30% dell'importo di contratto, ai sensi dell'art. 105, del D.Lgs. 50/2016.

In tal caso, l'appaltatore resta comunque responsabile, nei confronti della Stazione Appaltante del puntuale adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Il subappalto è consentito unicamente nei confronti di soggetti che siano in possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per i quali non sussistano i divieti di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 575/1965 e s.m.i. Il subappalto è consentito alle seguenti condizioni.

- che il concorrente, all'atto dell'offerta, abbia indicato di voler ricorrere al subappalto;
- che l'appaltatore provveda al deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni; in tal caso, l'appaltatore dovrà allegare alla copia autentica del contratto, la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 C.C. con il titolare del subappalto. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento o di consorzio; tale contratto dovrà recare anche, a pena di nullità assoluta, tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e successive modificazioni e integrazioni, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto di cui al presente Capitolato Speciale;
- che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante, l'appaltatore trasmetta, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti prescritti in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- che non sussista, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'art. 67 del D.Lgs. 157/2011 e successive modificazioni e integrazioni.

Si precisa che l'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

La Stazione Appaltante non corrisponderà direttamente ai subappaltatori l'importo dovuto, bensì è fatto obbligo all'appaltatore stesso di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate dei subappaltatori entro il predetto termine, la Stazione Appaltante sospende il successivo pagamento a favore dell'appaltatore.

L'appaltatore deve praticare per le prestazioni svolte dai subappaltatori gli stessi prezzi risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%.

L'appaltatore è solidalmente responsabile con i subappaltatori degli adempimenti, da parte di questi ultimi, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Il contratto relativo al presente Capitolato Speciale d'Appalto non può essere ceduto, neanche parzialmente, a pena di nullità. In caso di inottemperanza a tale divieto, il contratto con l'appaltatore deve intendersi risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile. Sono fatte salve le previsioni di cui all'art. 116 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

ART. 10
PERSONALE, ASSICURAZIONI SOCIALI, CONTRATTI DI LAVORO

Per le operazioni di ricevimento feretri, inumazione, tumulazione, estumulazione, traslazione dovrà essere garantito il contingente minimo a garantire lo svolgimento e la sicurezza dell'operazione.

In tutte le operazioni svolte presso i cimiteri l'aggiudicatario dovrà garantire un elevato livello di decoro formale dei propri operatori, nel senso che essi dovranno mantenere un atteggiamento rispettoso dei luoghi e delle circostanze, ed avere un aspetto confacente alla funzione svolta.

Il personale addetto all'esecuzione dei servizi previsti dall'art. 3 dovrà presentarsi in ordine, pulito, pettinato e sbarbato, mantenere un contegno decoroso ed operare in modo da non violare le disposizioni di Legge e di regolamento dei servizi cimiteriali.

Il personale dovrà indossare esclusivamente una divisa concordata con il Servizio Cimiteriale e la tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, come previsto dall'art. 20 del D.Lgs. 81/2008.

L'appaltatore si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili alla categoria e alla zona in cui si svolgono i servizi oggetto dell'appalto.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se essa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla sua natura industriale o artigiana, dalla sua struttura o dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

Ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 81/2008, in caso di inottemperanza agli obblighi previsti dal presente articolo, accertata dall'amministrazione comunale o ad essa segnalata dagli organi di vigilanza del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, l'amministrazione medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche agli organi di vigilanza suddetti, l'inadempienza accertata e procederà alla sospensione dei pagamenti fino alla definizione degli obblighi previsti dall'attuale normativa in materia contributiva e di sicurezza.

ART. 11
ASPETTI AMBIENTALI

L'appaltatore con riferimento ai principi contenuti nella Politica per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza dovrà rispettare gli standard UNI EN ISO 14001 e registrato secondo il regolamento 761/01/CE (EMAS II).

Uso di sostanze "chimiche"

Per ridurre il rischio di danni all'ambiente ed alla salute dell'uomo, per quanto possibile, le quantità di prodotti usati devono essere ridotte al minimo.

Le etichette di identificazione non devono essere mai rimosse dai contenitori; qualora per esigenze operative le sostanze vengano travasate in altri contenitori, l'addetto deve provvedere a riportare in maniera chiara e univoca sul contenitore il nome della sostanza o del preparato in esso contenuto. La denominazione della sostanza deve essere scritta a caratteri leggibili, indelebili e di adeguata dimensione. Il contenitore deve avere caratteristiche tali da impedire qualsiasi fuoriuscita del contenuto.

La manipolazione viene eseguita solo dagli addetti muniti degli idonei dispositivi di protezione individuale.

Le operazioni di travaso vanno di norma evitate. Nel caso siano indispensabili vanno eseguite in aree pavimentate o in qualche altro modo isolate dal terreno per proteggerlo nel caso di eventuali

versamenti incidentali.

I contenitori devono essere sempre richiusi dopo il loro utilizzo.

I fusti o contenitori delle sostanze o preparati non devono essere stoccati all'aperto né direttamente su terreno non impermeabilizzato.

Rumori

Le attività rumorose vanno effettuate cercando di limitare al massimo il disturbo di terzi, e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento comunale in materia di inquinamento acustico.

Nel caso in cui l'appaltatore produca emissioni di rumore superiori ai limiti previsti dalle normative vigenti, dovrà fare richiesta di apposita autorizzazione in deroga al servizio Ambiente della Stazione Appaltante.

Formazione del personale

L'appaltatore dovrà fornire la documentazione che attesti che il personale ha acquisito la competenza necessaria, anche rispetto agli aspetti/impatti ambientali connessi alle attività previste dal presente Capitolato Speciale di Appalto, mediante appropriata istruzione, formazione o esperienza.

ART. 12 **GESTIONE RIFIUTI**

La gestione di tutti i rifiuti derivanti dalle attività previste nel presente Capitolato Speciale di Appalto dovrà essere eseguita secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

I rifiuti normalmente prodotti da esumazione ed estumulazione (ad esempio, assi e resti delle casse utilizzate per la sepoltura, simboli religiosi, piedini, ornamenti e mezzi di movimentazione della cassa; avanzi di indumenti, imbottiture e similari, resti non mortali di elementi biodegradabili inseriti nel cofano, resti metallici di casse, ad esempio zinco, piombo, altri rifiuti legati a tali operazioni) dovranno essere conferiti negli appositi contenitori a tenuta stagna situati presso l'area ed essi dedicata individuata di volta in volta dall'Ufficio Ambiente del Comune di Torrebelvicino in ciascun cimitero;

1. La ditta appaltatrice, in base a quanto previsto dalla normativa vigente, dovrà differenziare le diverse tipologie di rifiuti. Presso ogni area di stoccaggio sono posizionati i seguenti contenitori per rifiuti:

- a) Rifiuti cimiteriali da esumazione ed estumulazione CER 200203: questi rifiuti devono essere raccolti ed insaccati in appositi contenitori flessibili a perdere di colore distinguibile e recanti la scritta "rifiuti urbani da esumazioni ed estumulazioni". La ditta appaltatrice dovrà redigere apposita dichiarazione che attesti la conformità dei rifiuti al conferimento presso l'impianto di destino finale che verrà indicato dal Comune;
- b) Metalli quali resti metallici di casse (zinco, piombo, ecc.) CER 200140: questi rifiuti devono essere perfettamente ripuliti durante l'esumazione/estumulazione e trattati con prodotti specifici atti alla loro disinfezione. A tal fine la ditta appaltatrice del servizio dovrà redigere apposita dichiarazione che attesti l'avvenuta disinfezione dei metalli da consegnare al servizio ambiente, prima dell'avvio a recupero/smaltimento degli stessi;

2. Il trasporto dei rifiuti urbani di cui al *punto 1* agli impianti di destino finale è a carico del Comune di Torrebelvicino.

3. I materiali necessari alla preparazione dei rifiuti urbani in vista del recupero/smaltimento sono a

carico della ditta appaltatrice e dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- a) sacchi idonei al confezionamento dei rifiuti cimiteriali da esumazione ed estumulazione, CER 200203, costituiti da contenitori flessibili a perdere di colore distinguibile e recanti a scritta "rifiuti urbani da esumazioni ed estumulazioni" (quantità indicativa annua n. 7 sacchi/anno da 1 mc);
- b) i prodotti necessari alla sanificazione dello zinco o di altro materiale che ne necessitasse in quantità sufficiente a sanificare circa 10 casse all'anno;
- c) contenitori per il confezionamento dei rifiuti a rischio infettivo a doppio imballaggio costituiti da scatole in cartone con sacchetto di plastica interno recanti la scritta "rifiuti cimiteriali pericolosi a rischio infettivo" e il simbolo di rischio biologico, capacità massima lt 40, quantità indicativa annua n. 2.

4. Prima dell'avvio del servizio i materiali di cui al comma precedente, che la ditta prevede di usare, dovranno essere approvati in forma scritta dal Comune di Torrebilvicino. Per i prodotti che la prevedono, dovrà essere fornita anche la scheda di sicurezza.

5. Ogni qual volta che ciascuno dei contenitori per i rifiuti risultasse pieno dovrà essere contattato l'ufficio Ambiente del Comune di Torrebilvicino che si occuperà del loro smaltimento presso l'impianto di termovalorizzazione o presso idoneo sito autorizzato.

6. Nel caso di rinvenimento di rifiuti a rischio infettivo, deve immediatamente essere contattato il servizio ambiente, che darà indicazioni per il loro confezionamento e relativo smaltimento.

7. La terra di scavo, CER 170504, e i rifiuti inerti derivanti dalla demolizione di lapidi e componenti murarie CER 170107, sono da considerarsi rifiuti prodotti dall'attività della ditta appaltatrice e la loro gestione (trasporto, eventuale stoccaggio e smaltimento finale) rimane quindi in carico alla ditta stessa. Ne deriva pertanto, il divieto assoluto di stoccaggio e/o di deposito (anche temporanei e in piccole quantità) di queste tipologie di rifiuti eccedenti, in aree di proprietà del Comune di Torrebilvicino. La ditta appaltatrice dovrà comunque comunicare al Comune di Torrebilvicino le modalità di gestione di tali rifiuti, compresi gli impianti di destino finale.

La ditta appaltatrice smaltisce con proprio onere i materiali di risulta dei lavori edili complementari in area cimiteriale.

8. Tutti gli altri rifiuti urbani vanno conferiti negli appositi contenitori, forniti dalla Stazione Appaltante, in modo differenziato (secco, umido, carta, plastica, vetro e lattine).

ART. 13

OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

1. I servizi che sono oggetto di appalto dovranno essere svolti nel pieno rispetto di tutte le normative vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro nonché di tutela dell'ambiente. L'appaltatore rimane pertanto unico responsabile della conformità del servizio alle norme di legge ed a quanto contenuto e prescritto nel **Piano operativo di sicurezza** da consegnare alla Stazione Appaltante prima dell'inizio del servizio e da questa visto, esaminato ed eventualmente revisionato, sentito il parere dell'Impresa Appaltatrice.

2. L'appaltatore dovrà porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza e igiene del lavoro e dirette alla prevenzione dei rischi. Tutto il personale dovrà essere formato e informato in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro secondo quanto previsto dal D.Lgs 81/08, Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011 e Accordo Stato-Regioni del 22 febbraio 2012 per quanto riguarda l'abilitazione all'uso delle attrezzature. **In particolare, dovrà essere informato dei rischi relativi a tutte le attività oggetto del presente appalto con particolare riguardo a quelli derivanti dalle attività**

svolte in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, per la cui qualificazione della impresa appaltatrice si rimanda al D.P.R. 177/2011.

3. L'appaltatore si impegna ad eseguire un attento e approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza soprattutto delle condizioni di viabilità e di accesso, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori. L'appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi non si configurino come cause di forza maggiore contemplate nel Codice Civile (e non escluse da altre norme contemplate nel presente Capitolato o che si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto).

4. È responsabilità dell'appaltatore assicurarsi che i lavoratori che operano sotto la sua direzione e controllo siano addestrati e informati sui temi della sicurezza e salute dei lavoratori e dell'ambiente. Il personale impiegato dovrà avere padronanza della lingua italiana e conoscenza della segnaletica in uso, e dovrà soddisfare i requisiti di idoneità lavorativa specifica del settore. L'appaltatore dovrà dotare il proprio personale, oltre che dei dispositivi di protezione individuale (DPI), necessari per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, anche di quelli che potranno essere prescritti dalla Stazione Appaltante in relazione a condizioni di rischio specifiche; di tale ulteriore obbligo verrà, se del caso, data comunicazione scritta di volta in volta. L'appaltatore imporrà al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza, ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto. La Stazione Appaltante si riserva di pretendere l'allontanamento del personale dell'appaltatore incapace o inadempiente ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti norme, procedure, regolamenti, ordinanze aziendali.

5. L'appaltatore dovrà organizzare il servizio coinvolgendo le proprie maestranze nel rispetto delle norme di sicurezza previste nel Piano e nei documenti di valutazione dei rischi, nonché previste da norme di legge, tra le quali:

- a) è assolutamente vietato eseguire indebitamente interventi che esulino dalla propria competenza;
- b) durante l'esecuzione dei servizi dovranno essere rispettate tutte le norme di circolazione indicate dai cartelli;
- c) è assolutamente vietato consumare alcolici o fare uso di sostanze stupefacenti durante il lavoro.

6. Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera che l'appaltatore intenderà usare nell'esecuzione degli interventi oggetto del presente appalto dovranno essere conformi alle vigenti prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza.

7. I mezzi soggetti a collaudo o verifica periodica da parte di Enti pubblici dovranno risultare in regola con tali controlli.

8. Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui al contratto relativo al presente CSA saranno custoditi a cura dell'appaltatore e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identifichino la proprietà.

9. In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte dell'appaltatore di situazioni di pericolo, quest'ultimo, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà senza indugio informare la Stazione Appaltante per metterla eventualmente in grado di verificare le cause che li hanno determinati.

ART 14 **RISCHI INTERFERENTI**

Il documento di valutazione dei rischi interferenti elaborato dalla Stazione Appaltante viene allegato al presente Capitolato.

Entro 7 (sette) giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione e, comunque, prima

della sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario dovrà trasmettere l'allegato Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, compilato e sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell'appaltatore ovvero da soggetto munito dei poteri rappresentativi, previo sopralluogo obbligatorio presso le sedi interessate.

In caso di Consorzio o di raggruppamento, tale obbligo incombe all'impresa mandataria.

Successivamente, il datore di lavoro a nome della Stazione Appaltante promuoverà la cooperazione e il coordinamento ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08, convocando il legale rappresentante e/o il responsabile del servizio prevenzione protezione dell'impresa appaltatrice per lo svolgimento di una riunione nella quale verrà effettuata la valutazione congiunta dei rischi interferenti connessi all'appalto, al fine provvedere ad integrare se necessario, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.) da allegare al contratto.

ART. 15 **CAUZIONE DEFINITIVA**

L'appaltatore dovrà costituire, per i termini di durata dell'appalto, una cauzione fissata nella misura del 10% dell'importo contrattuale, salvo quanto previsto dall'art. 103, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, dell'eventuale risarcimento di danni, nonché del rimborso delle spese che la Stazione Appaltante dovesse eventualmente sostenere durante la gestione, a causa di inadempimento dell'obbligazione o cattiva esecuzione del servizio da parte dell'appaltatore, ivi compreso il maggior prezzo che la Stazione Appaltante dovesse pagare qualora dovesse provvedere a diversa assegnazione del contratto aggiudicato all'appaltatore, in caso di risoluzione del contratto per inadempienze dell'appaltatore stesso.

La garanzia potrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni.

Ogni atto fideiussorio dovrà contenere le seguenti condizioni particolari:

-la rinuncia da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 C.C. e l'impegno da parte dello stesso a rimanere obbligato in solido con il debitore principale fino a quando la Stazione Appaltante non dichiara il pieno adempimento degli obblighi assunti dal debitore stesso;

-la rinuncia dell'onere di una tempestiva e diligente escussione del debitore principale ad opera del creditore di cui all'art. 1957 C.C.;

-l'impegno da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale a versare l'importo della cauzione entro quindici giorni a semplice richiesta della Stazione Appaltante, senza alcuna riserva.

La garanzia fideiussoria verrà progressivamente svincolata al termine di ogni anno d'appalto a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito. Tale svincolo è automatico e non necessita quindi, di alcun benestare da parte della Stazione Appaltante, purché l'esecutore del contratto consegni preventivamente all'istituto garante un documento, in originale o in copia autentica, da cui risultino gli stati d'avanzamento, ovvero analogo documento attestante l'avvenuta esecuzione.

L'ammontare residuo, pari al 20% dell'iniziale importo garantito, verrà svincolato secondo la normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 103, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la mancata costituzione della garanzia fideiussoria determina la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria di cui al bando di gara, nonché l'eventuale aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio.

Resta salvo per la Stazione Appaltante l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. L'appaltatore è obbligato a reintegrare la cauzione di cui la Stazione Appaltante avesse dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio.

Sono fatte salve le previsioni di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 in ordine alla riduzione della garanzia.

ART. 16 **REFERENTE DEL SERVIZIO**

L'appaltatore si impegna ad eseguire il servizio oggetto del presente appalto con perfetta regolarità ed efficienza e sotto la personale sorveglianza del titolare o di un suo legale rappresentante, ovvero di un responsabile a ciò espressamente autorizzato.

L'appaltatore dovrà, entro quindici giorni dall'aggiudicazione, indicare il nominativo di un proprio responsabile, che sarà il referente e il coordinatore del servizio e che la rappresenti durante tutto lo svolgimento del contratto. A tale soggetto saranno affidati il coordinamento delle attività e, quindi, il ricevimento di segnalazioni e di chiamate da parte della Stazione Appaltante e il controllo delle attività effettivamente svolte nonché il servizio di vigilanza di cui all'art. 3 e le relative comunicazioni al Servizio Cimiteriale; il referente del servizio dovrà garantire la propria presenza durante i servizi di inumazione, tumulazione, esumazione ed estumulazione. Tale soggetto dovrà tenere contatti con il direttore dell'esecuzione del contratto e con il responsabile del Servizio Cimiteriale della Stazione Appaltante. A tal fine comunicherà i propri recapiti telefonici (cellulare e fisso), fax ed e-mail. In caso di assenza o sostituzione del referente l'appaltatore dovrà nominare contestualmente un sostituto e comunicarne tempestivamente al Servizio Cimiteriale nome e recapiti.

ART. 17 **PERIODI DI EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI**

Tutte le operazioni previste nel presente Capitolato, di norma, dovranno essere effettuate nei giorni feriali dalle ore 8,00 alle ore 18,00 il sabato solo in mattino, salvo successive modifiche nel corso di esecuzione del contratto.

In via eccezionale l'appaltatore, con un anticipo di almeno 24 ore, potrà richiedere l'effettuazione delle operazioni in orari differenti.

In caso di cadaveri in transito o in deposito presso il cimitero o, comunque, in casi eccezionali, l'appaltatore è tenuto a prestare il servizio anche in orari diversi da quelli normalmente praticati. Tale servizio rientra nel presente Capitolato e la modalità di svolgimento va concordata con il Servizio Cimiteriale della Stazione Appaltante.

Le operazioni dovranno essere effettuate con qualsiasi tempo atmosferico, salvo autorizzazione in deroga rilasciata dal Servizio Cimiteriale.

ART. 18 **CONTROLLI**

La Stazione Appaltante, per verificare in qualsiasi momento il regolare e puntuale svolgimento del servizio, nomina prima dell'aggiudicazione definitiva del servizio in appalto un direttore dell'esecuzione del contratto nel rispetto dell'art. 101 del Decreto Legislativo 18.4.2016, n. 50. Il direttore dell'esecuzione del contratto sarà affiancato da una specifica commissione di controllo. La Stazione Appaltante può chiedere che ispezioni e verifiche vengano condotte in contraddittorio con l'appaltatore qualora lo ritenga necessario. L'appaltatore si impegna a fornire alla Stazione Appaltante tutte le informazioni richieste e a consentire le verifiche, le ispezioni e ogni altra operazione conoscitiva di carattere tecnico.

Art. 19

VARIANTI INTRODOTTE DALLA STAZIONE APPALTANTE

La Stazione Appaltante non può richiedere alcuna variazione al contratto di servizio se non nei casi di seguito previsti:

1. per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
2. per cause impreviste e imprevedibili accertate dal direttore dell'esecuzione del contratto della Stazione Appaltante o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possano determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nelle qualità delle prestazioni eseguite;
3. per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni e dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto;
4. per migliorie proposte dall'appaltatore in sede di offerta e accettate dalla Stazione Appaltante nel contratto d'appalto, senza oneri aggiunti a carico di quest'ultima.

Sono, inoltre, ammesse, nell'esclusivo interesse della Stazione Appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, a condizione che tali varianti non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipulazione del contratto. L'importo in aumento o in diminuzione relativo a tali varianti non può superare il 5% (cinque per cento) dell'importo originario di contratto e deve trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione della prestazione. Le varianti di cui al presente comma sono approvate dal direttore dell'esecuzione del contratto.

Nei casi di cui alle lettere 1, 2 e 3, la Stazione Appaltante può chiedere una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto. L'appaltatore è tenuto ad eseguire le variazioni medesime, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario, senza diritto ad alcuna indennità, ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni. Nel caso in cui la variazione superi tale limite, la Stazione Appaltante procede alla stipulazione di un atto aggiuntivo al contratto principale, dopo aver conseguito il consenso dell'appaltatore. Le spese di eventuali atti di sottomissione e aggiuntivi sono a carico dell'appaltatore.

L'appaltatore è obbligato ad assoggettarsi alle variazioni di cui al presente articolo alle stesse condizioni previste dal contratto.

In ogni caso, l'appaltatore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dalla Stazione Appaltante che il direttore dell'esecuzione del contratto abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'appaltatore maggiori oneri.

ART. 20
RESPONSABILITA' PER DANNI A PERSONE E COSE

L'appaltatore assume nei confronti della Stazione Appaltante e dei terzi tutte le responsabilità relative alla gestione dei servizi, degli immobili e degli impianti affidati, fatti salvi i casi di forza maggiore, qualunque sia la forma di gestione scelta per i singoli servizi.

Per tutta la durata del contratto la Stazione Appaltante è sollevata da qualsiasi responsabilità civile diretta o indiretta connessa alla gestione dei servizi affidati all'appaltatore.

L'appaltatore assumerà ogni garanzia, anche assicurativa, a copertura dei rischi connessi alla responsabilità civile verso terzi per danni a cose o persone durante l'esecuzione del servizio di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto.

L'appaltatore fornisce alla Stazione Appaltante, all'atto della stipulazione del contratto d'appalto, copia della polizza assicurativa sottoscritta a copertura dei rischi derivanti da responsabilità di qualsiasi tipo verso terzi nella gestione dei servizi cimiteriali. La polizza assicurativa deve avere un massimale per ogni sinistro, per danni sia a persone che a cose, pari a € 1.000.000,00 (euro un milione/00).

In caso d'incidente la Stazione Appaltante comunica il sinistro all'appaltatore a mezzo fax o posta elettronica, facendo seguire denuncia dettagliata a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, entro i tempi indicati nella polizza assicurativa.

La relazione dell'accaduto dovrà essere redatta dal direttore dell'esecuzione del contratto e trasmessa al Servizio Cimiteriale per i successivi adempimenti.

Nel caso in cui la compagnia assicurativa non rispondesse dei sinistri segnalati i danni dovranno essere risarciti direttamente dall'appaltatore entro 30 giorni dalla comunicazione di cui al comma precedente.

ART. 21
DANNI DI FORZA MAGGIORE

Nel caso di danni causati da forza maggiore, l'appaltatore ne fa denuncia al direttore dell'esecuzione del contratto entro e non oltre le 48 ore successive pena decadenza dal diritto di risarcimento.

Appena ricevuta la denuncia, il direttore dell'esecuzione del contratto procederà all'accertamento:

- dello stato delle cose dopo il danno e delle cause del danno medesimo precisando l'eventuale causa di forza maggiore;
- delle eventuali negligenze dell'appaltatore e della osservanza o meno delle prescrizioni delle regole dell'arte e delle indicazioni del direttore dell'esecuzione del contratto;
- dell'eventuale omissione delle cautele necessarie ad evitare o prevenire il danno.

Art. 22
NORMATIVE E REGOLAMENTI

Le operazioni di polizia mortuaria di cui al presente appalto saranno effettuate nel rispetto di tutte le norme del caso previste dalla normativa di settore, in particolare dal D.P.R. 285/1990 "Regolamento di Polizia Mortuaria", dalla Legge Regionale n. 18/2010 e dalle disposizioni previste dal vigente regolamento comunale di polizia mortuaria.

Art. 23
INADEMPIENZE E PENALI

Il direttore dell'esecuzione del contratto, in caso di violazioni degli obblighi contrattuali da parte dell'appaltatore, segnala al Servizio Cimiteriale le inadempienze tramite relazione documentata. Fatto salvo quanto previsto nel periodo precedente il Servizio Cimiteriale potrà assumere notizie delle inadempienze da qualsiasi fonte (ad esempio dai cittadini o dalle imprese che operano presso i cimiteri etc.) o direttamente tramite i propri dipendenti e/o responsabili. Una volta acquisita la notizia delle inadempienze il Servizio Cimiteriale provvederà a formalizzare contestazione scritta a mezzo PEC o raccomandata con ricevuta di ritorno, assegnando all'appaltatore 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi per adempiere ovvero per produrre controdeduzioni scritte, termine oltre il quale l'ufficio sarà libero di procedere alle valutazioni conseguenti. Una volta terminata l'istruttoria accertando la sussistenza delle violazioni e le eventuali controdeduzioni pervenute nei termini non fossero ritenute giustificative dei comportamenti rilevati inadempienti, verrà applicata, per ogni singola violazione, una penale come di seguito descritto:

VIOLAZIONE A QUANTO DI SEGUITO DESCRITTO		PENALE PER OGNI SINGOLA VIOLAZIONE
1	Durante l'espletamento del servizio il personale addetto deve sempre indossare l'uniforme prescritta pulita e in buon ordine. Deve altresì mantenere un comportamento educato e rispettoso dei luoghi e delle persone.	EURO 200,00
2	L'area dove è prevista la sepoltura dev'essere ordinata, ben curata e messa in sicurezza.	EURO 300,00
3	I materiali e le attrezzature devono essere depositati negli appositi spazi all'uopo destinati e mai sparsi o abbandonati in maniera confusa e disordinata.	EURO 100,00
4	Il personale preposto ai servizi di sepoltura deve rispettare rigorosamente l'orario e le tempistiche prestabilite per le singole operazioni.	EURO 200,00
5	Il materiale di rifiuto da conferire negli appositi spazi concessi e stabiliti dalla Stazione Appaltante, deve provenire esclusivamente da aree cimiteriali dislocate nel territorio comunale di Torrebelvicino.	EURO 300,00
6	Osservanza dell'obbligo di puntualità negli appuntamenti fissati per le sepolture (ritardo maggiore di 15 minuti).	EURO 500,00
7	Espletamento dei servizi contemplati nel capitolato e nel contratto con regolarità ed efficienza, prudenza e perizia.	DA EURO 50,00 A EURO 1.000,00
8	Osservanza delle norme di sicurezza durante il servizio.	EURO 1.000,00
9	Risposta telefonica tempestiva al numero di reperibilità.	EURO 50,00
10	Rispetto degli obblighi previsti dall'art. 12.	DA EURO 100,00 A EURO 1.000,00

La reiterazione delle inadempienze, oltre all'applicazione delle penali, può portare alla risoluzione del contratto come previsto dall'art. 25.

Art. 24 **CONTROVERSIE**

E' facoltà delle parti definire le controversie che dovessero insorgere in ordine all'interpretazione e/o all'esecuzione del contratto d'appalto derivante dal presente Capitolato Speciale mediante transazione ex art. 239 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. In caso di mancato raggiungimento dell'accordo bonario, le controversie verranno definite in sede giudiziaria. Il Foro competente è quello di Vicenza. E' esclusa la competenza arbitrale.

ART. 25 **CONTRATTO**

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto d'appalto – da stipularsi in forma di scrittura privata - sono a totale carico dell'appaltatore. Costituiranno parte integrante del contratto il Capitolato Speciale d'Appalto, il D.U.V.R.I., le offerte tecnica ed economica dell'aggiudicatario, il piano di di inserimento lavorativo e il patto di integrità. L'offerta economica verrà ad esso materialmente allegata.

ART. 26 **RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Il contratto verrà risolto di diritto ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile, previa eventuale diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- d) mancato rispetto – sia in fase iniziale sia, anche per brevi periodi, nel corso dell'esecuzione del contratto – dell'impegno di impiegare nell'appalto persone svantaggiate in numero, con le modalità e nei tempi previsti nel piano presentato in sede di offerta, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno e all'incameramento della cauzione definitiva;
- e) interruzione del servizio oggetto del presente appalto e delle operazioni di seppellimento per una durata superiore a 36 ore, quando sia imputabile a dolo o colpa grave dell'appaltatore;
- f) interruzione degli altri servizi cimiteriali per una durata superiore a 10 giorni, quando sia imputabile a dolo o colpa grave dell'appaltatore;
- g) gravi e reiterate inadempienze alle norme di Legge o del contratto, da parte dell'appaltatore nella gestione dei servizi affidati;
- h) impiego di personale non sufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio in appalto;
- i) cessione del contratto, anche parziale;
- j) frode nell'esecuzione del servizio;
- k) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio appaltato;
- l) inadempimento accertato alle norme di Legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- m) mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità delle operazioni finanziarie relativi al presente appalto di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
- n) sospensione del servizio da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- o) in caso di perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006

- e s.m.i.;
- p) in caso di esito interdittivo di informazioni antimafia sull'appaltatore di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. rese dalla Prefettura ai sensi del protocollo di legalità delle Prefetture della Regione Veneto del 23;
 - q) in caso di mancata comunicazione alla Stazione Appaltante di ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, ovvero ancora di qualsiasi tentativo di pressione criminale che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del contratto nei confronti di un rappresentante dell'appaltatore, o di un agente o di un dipendente, ovvero di un rappresentante del subappaltatore, o di un suo agente o di un suo dipendente, ai sensi del protocollo di legalità delle Prefetture della Regione Veneto del 23.7.2014;
 - r) per ogni altra inadempienza, così come disposto dall'art. 1453 del Codice Civile.

In caso di risoluzione contrattuale, la Stazione Appaltante procederà all'escussione della cauzione definitiva, fatti salvi i maggiori danni derivanti dalla risoluzione stessa.

ART. 27 **RECESSO**

La Stazione Appaltante, in applicazione dell'art. 21-sexies della Legge n. 241/1990, si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto, a proprio insindacabile giudizio, con un preavviso di almeno 60 (sessanta) giorni solari. In caso di recesso della Stazione Appaltante, l'appaltatore ha diritto al pagamento dei servizi prestati, purché correttamente e a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel contratto, rinunciando espressamente, fin d'ora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 C.C. La facoltà di recesso unilaterale della Stazione Appaltante è ammessa dopo il secondo anno di appalto.

ART. 28 **PATTO DI INTEGRITA' E PROTOCOLLO DI LEGALITA' FINALIZZATO ALLA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA NEI PUBBLICI APPALTI**

Al presente appalto si applicano le clausole pattizie di cui al “Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture” sottoscritto in data 23.7.2014 tra il Ministero dell'Interno, la Regione Veneto, l'Unione delle Province del Veneto e le Prefetture della Regione Veneto.

ART. 29 **DECRETO LEGISLATIVO 30.6.2003 N. 196 “CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI”**

La Stazione Appaltante è titolare del trattamento di tutti i dati personali che saranno affidati all'appaltatore per l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato e designa il medesimo appaltatore responsabile del trattamento dei predetti dati.

L'appaltatore è in ogni caso responsabile, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., del trattamento di

tutti i dati personali, anche sensibili, di cui venga in qualunque modo a conoscenza nell'espletamento del servizio.

L'appaltatore procederà al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni impartite dalla Stazione Appaltante e comunque in modo che ne sia garantita la sicurezza. A tale ultimo fine farà riferimento alle misure di sicurezza prescritte dal precitato D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., puntualmente trasfuse e adattate alla propria organizzazione aziendale con la redazione del D.P.S. (Documento Programmatico sulla Sicurezza).

In particolare l'appaltatore: dovrà trattare i dati in suo possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio oggetto di appalto; non potrà procedere alla raccolta di dati presso le famiglie dei deceduti; non potrà comunicare a terzi (salvo casi eccezionali che riguardino l'incolumità o la sicurezza degli utenti, previa autorizzazione del titolare o, in caso di urgenza, con successiva informativa al titolare) né diffondere dati in suo possesso, né conservarli alla scadenza del contratto d'appalto; in quest'ultimo caso dovrà restituirli alla Stazione Appaltante entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni; dovrà designare i propri incaricati al trattamento dei dati riferendone i nominativi al Responsabile del trattamento dati della Stazione Appaltante.

L'APPALTATORE _____

LA STAZIONE APPALTANTE _____